

Anche l'Umbria a Bologna per la manifestazione indetta da Confagricoltura per la tutela del settore
"E' allarme sulla tenuta del sistema agricolo umbro"

Una giornata, quella di ieri, di mobilitazione a tutto campo per la Confagricoltura presente a Bruxelles sotto la sede del Consiglio Europeo, dove si deciderà il futuro del settore tabacchicolo, e a Bologna per lanciare l'allarme sulla tenuta del sistema agricolo.

Il settore primario, ora più che mai -evidenza Confagricoltura - è alle prese con il crollo generalizzato dei prezzi dei prodotti, dai cereali all'olio di oliva, dalla carne al latte. Aumento dei costi di produzione, macchine, carburanti, fertilizzanti, fitofarmaci. Mancati interventi sul

fronte della previdenza, del fisco, delle assicurazioni, del credito, della semplificazione burocratica, dell'energia". Motivi che hanno spinto Confagricoltura ad organizzare a Bologna l'iniziativa autonoma "Noi: la terra. Noi: le imprese". Preoccupano i tagli al bilancio del-

l'agricoltura: Confagricoltura evidenzia che saranno del 10,3% per la spesa corrente e del 25,9% della spesa in conto capitale. A ciò si aggiungono i tagli alle risorse del ministero per le Politiche agricole di un quarto delle dotazioni finanziarie (-459 milioni di euro).



Il presidente della Confagricoltura Perugia, Marco Caprai, durante la manifestazione a Perugia

CONFAPI

"Bene le misure della Regione a sostegno delle imprese"

Dopo la riunione convocata dall'Assessore Giovanetti in accordo con l'assessore Riommi la Confapi regionale valuta positivamente il documento con il quale la Regione informava le associazioni, i Confidi, le Banche e ai Sindacati presenti riguardo una serie di ipotetici interventi regionali a sostegno del sistema produttivo: la costituzione di un fondo per il consolidamento e l'accesso al credito delle imprese, l'ampliamento del fondo per gli ammortizzatori sociali in deroga, l'accompagnamento e il tutoraggio delle crisi d'impresa e la formazione degli imprenditori e degli addetti.

"La Regione Umbria - ha detto Maurizio Staffa, membro del direttivo di Confapi Umbria e presidente di Apifidi Umbria - ha convocato questo incontro dimostrando tempestività e senso di responsabilità".

Ciò nonostante la preoccupazione per le sorti delle piccole e medie imprese umbre rimane alta"

Ieri la protesta dei produttori umbri sotto la sede del Consiglio Ue



Reazioni positive della politica regionale al provvedimento votato a Strasburgo

TABACCO

Proroga degli aiuti, Bruxelles più flessibile

E intanto il Parlamento europeo "approva" l'estensione dei sostegni al 2013

LARA PARTENZI

Nel giorno in cui la voce del mondo tabacchicolo regionale si alzava a Bruxelles, dove una delegazione numerosa di agricoltori umbri hanno partecipato, insieme alle migliaia di produttori provenienti da tutta Europa, alla manifestazione per chiedere alla commissaria all'agricoltura, Mariann Fischer Boel, di non interrompere gli aiuti a sostegno del tabacco, il Parlamento Europeo ha aperto un piccolo spiraglio per la sopravvivenza del settore.

La plenaria di Strasburgo ha infatti votato a favore, proprio ieri, della relazione "Capoulas Santos sull'Health check" della Politica agricola comunitaria, introducendo alcune rilevanti novità a tutela dei produttori di tabacco grezzo: "Con l'approvazione degli emendamenti 29 e 198 il Parlamento si è di fatto pronunciato per l'estensione sino al 2013 degli aiuti ai produttori di tabacco grezzo", spiega l'Europarlamentare umbro Catuscia Marini.

Un provvedimento non vincolante ai fini della decisione del Consiglio dei ministri, che dovrà deliberare in via definitiva le norme che regolano la Politica agricola comune ma di certo "un risultato particolarmente significativo - evidenza Marini - perchè cade esattamente in concomitanza con le trattative tra i ministri dell'agricoltura che si tengono a Bruxelles permettendo al ministro italiano di negoziare forte della copertura dell'assemblea di Strasburgo".

Partito in salita, il negoziato europeo sulla richiesta dei Paesi produttori di tabacco - tra cui soprattutto l'Italia, in prima fila con il ministro dell'Agricoltura Zaia - di prorogare al 2013 il sistema di aiuti europei legati alla produzione ha ottenuto qualche apertura da parte del Commissario.

Ieri i 27 si sono riuniti a Bruxelles per cercare una soluzione per il futuro del settore, proprio mentre le migliaia di produttori di tabacco, arrivati con 21 voli dall'Ita-

lia e numerosi pullman, hanno sfilato in un corteo punteggiato da numerosi gonfaloni delle città e delle regioni, tra cui il gonfalone della regione Umbria e quello di Città di Castello.

Nel frattempo, il voto del Parlamento europeo ha suscitato reazioni immediate da parte del mondo politico ed istituzionale regionale, di centrosinistra come di centrodestra.

"Dimostra, se ve ne fosse stato bisogno, che non è affatto velleitaria la lotta per la difesa delle produzioni tabacchicole".

Così la presidente della Regione, Maria Rita Lorenzetti, che commentando l'approvazione del documento ha sottolineato "la straordinaria partecipazione degli umbri e di tutti coloro che oggi manifestano a Bruxelles, impegnati non in difesa corporativa della produzione del tabacco, ma dell'economia e dello sviluppo di intere aree in Italia e in molti altri Paesi d'Europa".

Il parlamentare del Pd, Giampiero Bocci, è stato decisivo "il ruolo



Un campo coltivato a tabacco. Nella foto piccola in alto, Mariann Fischer Boel

giocato in questa lunga vicenda dagli enti locali, Comuni e Regioni".

Ora, aggiunge Bocci "il Governo italiano dovrà fare tutti gli sforzi necessari affinché questo pronunciamento positivo venga confermato definitivamente".

Il sindaco di Città di Castello Ferdinando Cecchini commentando il voto da Bruxelles, dove ha partecipato alla manifestazione dei produttori tabacchicoli, ha detto che "fuori dal palazzo che ospita le istituzioni europee si è resa chiara la grande corralità di sforzi a sostegno della coltura del tabacco che per

alcune realtà è fonte primaria ed ineliminabile di reddito per le imprese agricole e per le famiglie dei lavoratori occupati".

"Una battaglia difficile," così la definisce il deputato del Pdl Pietro Laffranco che, con moderato ottimismo, sottolinea come "il Governo Berlusconi si stia fortemente impegnando nel confronto con l'Unione europea sulla vicenda tabacco: "Siamo costantemente in contatto col sottosegretario Buonfiglio che ci ha più volte rassicurato sugli sforzi dell'esecutivo". Il consigliere regionale Andrea Ligani Marchesani (An), che ieri

ha partecipato come rappresentante del consiglio regionale umbro alla manifestazione del settore tabacchicolo a Bruxelles, ha espresso "soddisfazione per il fatto che il Parlamento europeo si sia subito espresso a favore della proroga al 2013 degli aiuti comunitari" ed ha aggiunto che "ora il commissario Fischer Boel non potrà restare ferma sulle proprie posizioni, pena lo schierarsi contro la volontà popolare, espressa direttamente dai partecipanti alla manifestazione e dallo stesso Parlamento europeo".

Il deputato Carlo Emanuele Trapolino, anche lui ieri a Bruxelles a fianco dei diecimila manifestanti giunti da diversi paesi europei, dopo l'approvazione da parte dell'europarlamento dell'Health Check relativo alla Politica agricola comunitaria è intervenuto affermando che "in Umbria la tabacchicoltura esprime economie importanti. Giusta quindi la mobilitazione dei lavoratori, delle organizzazioni di categoria, delle istituzioni e della

politica per difendere non privilegi ma una prospettiva di sviluppo".

"Ridimensiona le valutazioni positive di altri esponenti politici umbri l'esponente Udc Maurizio Ronconi che, unica voce fuori dal coro, definisce l'esito del voto come "una manifestazione di simpatia, non avendo il parlamento europeo alcun ruolo decisionale in merito, che invece spetta esclusivamente alla Commissione europea".

Dunque "nessun trionfalismo fuori luogo ma semmai un impegno ancora più deciso - afferma Ronconi - ad esercitare la doverosa pressione sulla Commissione europea ben decisa ad interrompere gli aiuti al settore. Per esercitare una forte moral suasion non sarebbe indifferente convincere anche Romano Prodi affinché faccia autocritica su quanto fatto da presidente europeo visto che tutta la dannata vicenda degli aiuti al settore tabacchicolo iniziò per sua iniziativa", conclude Ronconi.

La grande fiera delle idee che lo scorso anno ha richiamato oltre 120 mila visitatori, prevede per l'edizione 2008 un cartellone giornaliero molto vario di eventi e spettacoli, che animeranno la manifestazione per tutto il corso della sua durata. Quattro padiglioni espositivi, oltre 15 mila metri quadrati di superficie, circa 500 stand, 60 settori merceologici, 250 espositori provenienti da tutta Italia: questi i numeri della manifestazione, che sarà allestita all'Umbriafiere di Bastia dal 29 novembre all'8 dicembre 2008.

In occasione del suo 25esimo "compleanno" Expo Regalo, proprio per celebrare questa ricorrenza, si presenta all'Umbriafiere di Bastia Umbra con una formula rinnovata e molto più ricca di occasioni di divertimento. E' il grande "Villaggio delle meraviglie", con sfilate di moda, cabaret e talk show, danza, sport, ma anche magia, illusionismo e tutto quanto fa festa e spettacolo.

Per i più piccoli c'è "Il villaggio di Babbo Natale", un luogo pensato espressamente per i bambini, con spettacoli di burattini, giochi e sorprese per anticipare il sapore e il fascino delle feste.

Per i più curiosi e per chi vuole essere sempre al passo con i tempi, c'è Futur Expo, l'appuntamento con il futuro e con la techno-

Dal 29 novembre all'8 dicembre 250 espositori ad Umbria Fiere. Tante le novità in programma

Expo Regalo, 25esimo compleanno in grande stile



Uno stand di Expo Regalo 2007

logia applicata al design e all'arredamento, una vera e propria mostra nella mostra.

E per chi ama la buona tavola e vuole assaporare anche nuovi sapori, c'è quest'anno l'Angolo del Buongustaio.

Al di fuori degli eventi collaterali, la vetrina di Expo Regalo si articola in quattro nuove aree espositive: Abitare, che propone regali per la casa; Beauty & Style, regali per la moda, la bellezza e il

benessere; Free Time, regali per il tempo libero; Gusto, regali per il palato.

"La rivisitazione profonda di Expo Regalo - commenta Roberto

Prosperi, presidente della società organizzatrice Epta - Confcommercio - è avvenuta dopo una lunga riflessione sulla natura e le finalità della manifestazione fieristica, tra le più importanti tra quelle curate dalla nostra struttura, capace di esercitare una forte attrazione anche fuori dai confini regionali. La scelta che abbiamo fatto è stata quella della specializzazione e, soprattutto, della selezione delle proposte. Il visitatore ne avrà una percezione immediata e diretta, a cominciare dalla riorganizzazione fisica degli spazi che sono stati utilizzati veramente al meglio e in senso innovativo.

L'edizione 2008 - aggiunge Roberto Prosperi - si qualifica anche per il grande sforzo organizzativo sul fronte dell'animazione. Vogliamo che il visitatore trovi non solo l'idea regalo per le prossime festività, ma anche l'atmosfera giusta e tante sorprese per divertire tutta la famiglia".

La manifestazione è ad ingresso gratuito ed è aperta tutti i giorni dalle 15 alle 23, i festivi dalle 10 alle 23.